



Ill.mo Signor Ministro
GIUOVANNI TRIA
Ministro dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 – ROMA
caposegreteria.ministro@mef.gov.it

e.p.c.

Ill.mo Direttore
ANTONINO MAGGIORE
Direzione Centrale Agenzia delle Entrate
Via C. Colombo, 426/D
00145 – ROMA
entrate.segreteriadirezione@agenziaentrate.it

Terni 29 aprile 2019

Oggetto: Proroga dei termini per la “rottamazione – ter” e per il “saldo e stralcio”

Illustrissimo Ministro,

Il procedimento per la definizione agevolata delle cartelle di pagamento con la rottamazione ma ancor di più con il saldo e stralcio, sta riscontrando notevoli difficoltà determinate dal rilascio delle posizioni debitorie certe e dal notevole ritardo per il rilascio delle attestazioni ISEE.

Ritardi che rischiano di compromettere l'accesso alla definizione agevolata con evidenti ripercussioni in materia di entrate per lo Stato.

Le innumerevoli code agli sportelli dell'Agenzia della Riscossione; il periodo con una elevata concentrazione di festività che ha comportato disagi anche a causa delle chiusure degli uffici pubblici e degli studi professionali; il ritardo nel rilascio delle attestazioni ISEE, determinanti per il saldo e stralcio e per la stessa rottamazione non ricorrendo i presupposti per il saldo e stralcio, stanno creando grandi difficoltà e rischiano di compromettere le attese di gettito previste.

La stessa Agenzia della Riscossione ha deciso per il prolungamento degli orari di apertura al pubblico anche per sabato 27 aprile prendendo atto della grave e caotica situazione che perdura a tutt'oggi.

E' evidente il grande caos che si inserisce in un contesto di numerose scadenze fiscali tutte cadenti il 30 aprile 2019.



La richiesta di rinvio è anche giustificata dalla recente prevista estensione della “rottamazione” anche ai tributi locali (c.d. “Decreto Crescita”).

Per tutte le dette ragioni, e senza compromettere il percorso previsto per la gestione delle domande di definizione agevolata, si chiede il rinvio della scadenza prevista per il 30 aprile 2019 almeno alla data del **31 maggio 2019** al fine di permettere a tutti, contribuenti e Amministrazione, di accedere a questa importantissima possibilità nello spirito e nel rispetto del principio ispiratore delle norme in materia di “Pace Fiscale”.

Confidando nella condivisione responsabile della richiesta, porgo

Distinti Saluti

Enrico Peruzzo

Presidente Nazionale

A.T.I. Associazione Tributaristi Italiani